

N
D
DONANNI CESARE vulgo Carlo di Tito e di
Ariali Serafina Donatilla, nato a Genova il
4.11.1895, celibe, già residente Genova, impie-
gato privato. Tenente di Fanteria di
compiimento, socialista.

Prefettura di Genova, cenno biografico del
21.1.1937:

"Nel pubblico non rischiate cattiva fama, essen-
do di carattere mite ed assiduo al lavoro. Du-
rante la guerra 1915-18 prestò servizio milita-
re al fronte dove si guadagnò una ricompensa al
valore. Congedatosi col grado di tenente di
fanteria, si impiegò prima in una agenzia com-
merciale ed in seguito si occupò quale reporter
avventizio per conto del quotidiano "Corriere
mercantile" di Genova.

Nei primi anni dell'avvento del governo nazio-
nale si dimostrò avversario al regime tanto da
crearsi un ambiente ostile per il suo carattere
divenuto volubile e poco serio. Nel 1926 per
timore di qualche rappresaglia emigrò in Fran-
cia facendosi notare anche a Parigi per la sua
propaganda antifascista.

A Parigi si occupò in qualità di traduttore al-
la Cooperativa dei Lavori Pubblici all'estero.
- Collaborò al giornale "Avanti" e ricoprì la
carica di revisore alla Sezione del Partito So-
cialista italiano.

In seguito ha rivestito la carica di segretario
aggiunto della sezione "Filippo Turati" ed il
giornale "La Libertà" del 29 marzo 1934 pubbli-
cò le condoglianze dei compagni di fede ed
antifascisti in genere per la morte della madre
avvenuta a S. Margherita Ligure.

Giusta comunicazione dell'Ambasciata d'Italia a Parigi nel settembre 1936, si trasferì in Spagna per combattere a fianco delle milizie antifascista, facendo ritorno in Francia nel novembre stesso anno, e riprendendo la sua attività di propaganda antifascista, frequentando sempre gli ambienti di "G. e L. N. E" iscritto in R. di P. per arresto"

VERIFICATO al CPC

Marchetti Giuseppe

Cfr. fascicolo CMS